

VERBALE DI ACCORDO

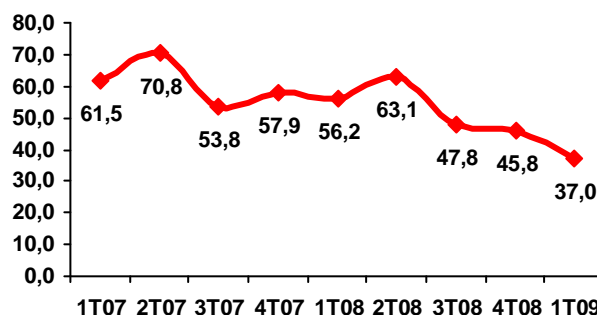
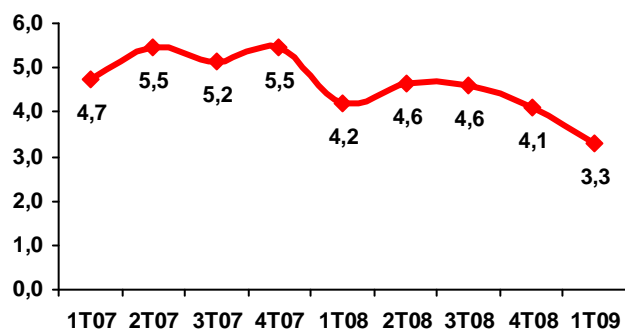
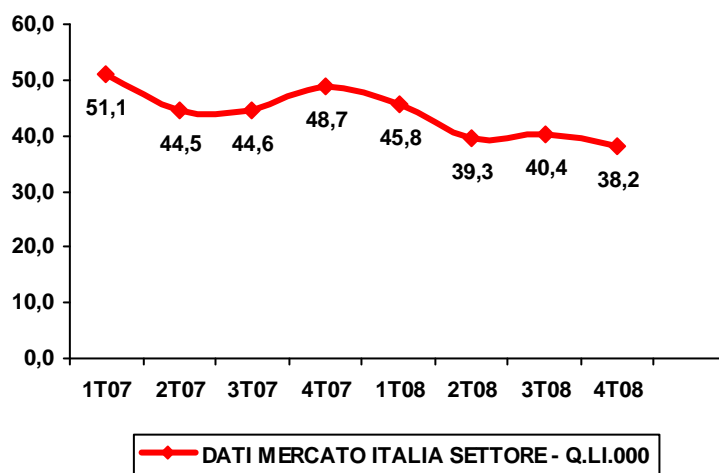
Il giorno 22 maggio, in Noale (VE), presso la Sede della Terreal Italia s.r.l. in Noale (VE), si sono incontrati il sig. Roberto Gualco, in qualità di Direttore del Personale della Società Terreal Italia s.r.l., assistito dal sig. Enzo Pozzobon, funzionario di Confindustria Venezia

e

la RSU costituita presso l'unità produttiva di Noale, nelle persone dei sig.ri Roberto Cuogno, Sabino Marchiori, Giuseppe Masiero assistiti dalle OO.SS.LL. nelle persone del sig. Grazioso Andrea della Filca-CISL e del sig. Francesco Andrisani della Fillea-CGIL.

Premesso che

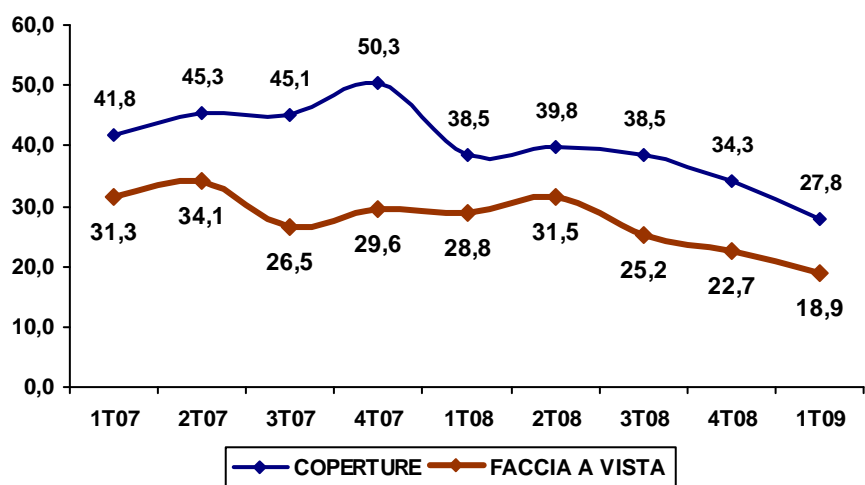
- la Società Terreal Italia è presente in Italia con tre Unità Produttive: Valenza (AL) – Castiglion Fiorentino (AR) – Noale (VE) dove produce e commercializza prodotti in terracotta e più specificatamente tegole, coppi ed accessori in laterizio per il tetto e mattoni faccia a vista - per il mercato delle costruzioni e in particolare quello dell'edilizia residenziale nei suoi diversi comparti costruttivi (coperture, rivestimenti, pavimentazioni, ecc.)
- Nell'unità produttiva di Noale (VE) si producono mattoni faccia a vista.
- A partire dagli ultimi mesi del 2007 l'industria italiana dei laterizi vive un periodo di particolare criticità per la forte e repentina crisi del mercato delle costruzioni, situazione aggravata dalla crisi mondiale che da ormai molti mesi sta producendo i suoi effetti negativi su gran parte dell'economia dei Paesi. Le vendite dei prodotti in laterizio hanno subito una riduzione con un andamento decrescente e ponendo a confronto i dati dei trimestri 2007 e 2008 (dati Associazione Nazionale di Categoria Andil Assolaterizi) la situazione si rappresenta come nel grafico sottostante:



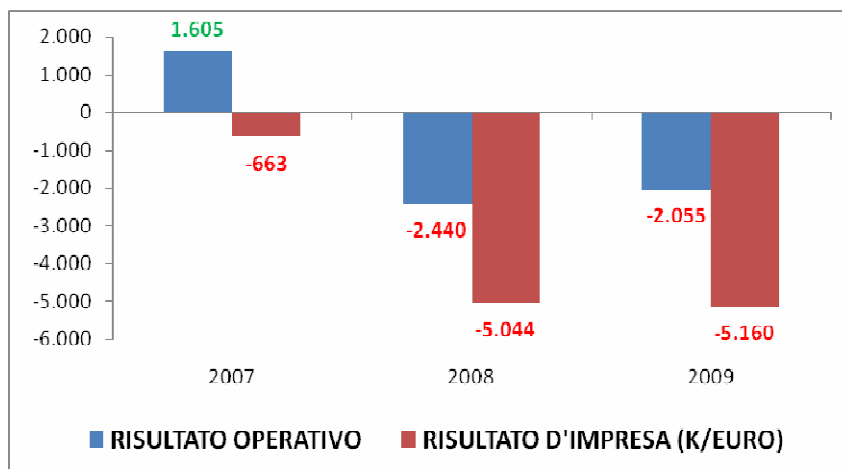
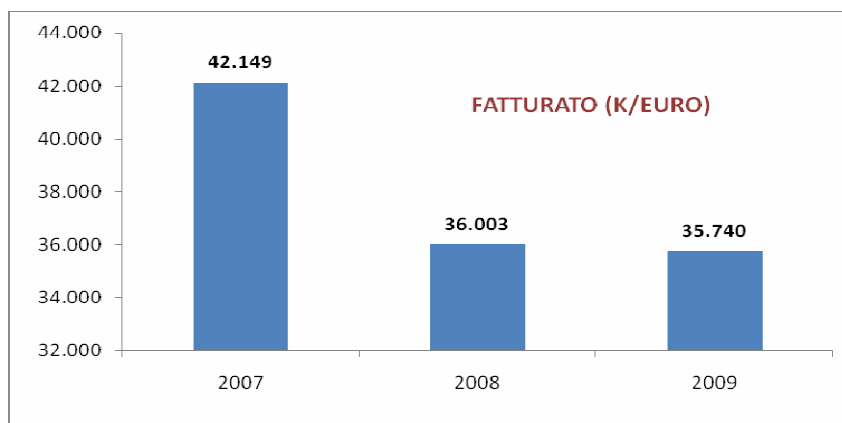
Le stime per il biennio 2009 - 2010, sempre secondo i dati Andil, prevedono una riduzione dell'assorbimento di materiale da parte del mercato italiano ben al di sotto del 50% dell'attuale capacità produttiva del settore.

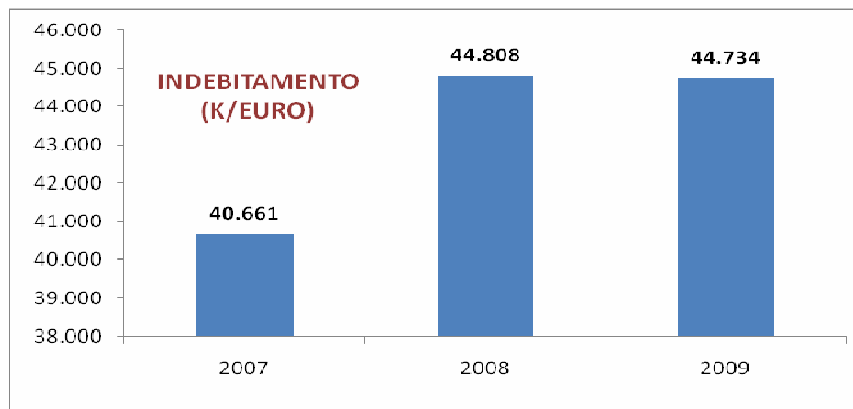
- La Società ha subito una correlata contrazione delle proprie vendite e, di conseguenza, ha dovuto regolare la propria attività produttiva in maniera da non superare il livello degli stock di fine anno 2008 in quanto ormai al massimo ipotizzabile da una corretta gestione delle scorte, anche sotto il profilo economico – finanziario.

Andamento delle vendite (Ton. 000) delle due famiglie di prodotto:



Andamento degli indicatori economico-finanziari del biennio 2007 – 2008 e previsione 2009





- L'attività del personale con la qualifica di Impiegati e Quadri, sia di produzione che di gestione ha, di conseguenza, subito una riduzione coerente con quella generata dal calo delle vendite e dal conseguente calo dei volumi prodotti, creando quindi una situazione di esubero di personale.
- nel corso degli incontri con le OO.SS.LL., la Terreal Italia s.r.l., a causa della suddetta situazione di particolare difficoltà aziendale aveva annunciato, per l'Unità Produttiva di Noale, un'eccedenza di personale con conseguenti ripercussioni sul piano occupazionale;
- nel corso dell'esame della situazione societaria, le OO.SS.LL. avevano invitato l'Azienda a rivedere tale decisione ed a valutare altri strumenti alternativi al licenziamento dei lavoratori dichiarati in esubero, come il Contratto Di Solidarietà (CDS) di tipo difensivo in luogo degli annunciati licenziamenti, al fine di permettere all'Azienda di affrontare l'attuale difficile situazione di mercato salvaguardando altresì, l'occupazione;

Considerato che

il CDS tende a minimizzare l'impatto sociale dell'intervento aziendale sul personale, riducendo il sacrificio economico e distribuendolo su una platea più vasta di destinatari, oltre che garantire la funzionalità operativa della Società e che è un utile ammortizzatore sociale al fine di porre rimedio ai problemi delle eccedenze del personale in esubero rispetto alle effettive esigenze dell'impresa.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti concordano quanto segue:

1. La premessa costituisce parte integrante ed inscindibile del presente accordo.
2. Sotto il profilo della gestione economica finanziaria l'Azienda illustra alle OO.SS.LL., che ne prendono atto, che i dati complessivamente considerati e riguardanti il biennio precedente hanno mostrato un andamento negativo e con un risultato di esercizio in perdita.
3. La Società Terreal Italia s.r.l. alla data di stipula del presente verbale quantifica l'esubero di personale in n. 3 lavoratori dipendenti, considerato che gli sforzi commerciali già attuati dall'azienda potranno nel tempo permettere un complessivo e completo riassorbimento a orario pieno di tutto il personale in forza, richiederà l'applicazione del Contratto Di Solidarietà ai sensi dell'art. 1 della legge 19/12/1984, n. 863 e del Decreto Ministeriale del 20 agosto 2002 n. 31445. Con tale contratto la riduzione di orario per il monte ore lavorative in esubero, verrà ripartita su tutto il personale in forza ad esclusione di figure indispensabili e non fungibili per il buon andamento tecnico produttivo.
4. Ne consegue che, la Società Terreal Italia s.r.l. con organico attuale presso l'unità produttiva di Noale (VE) così composto:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
PRODUZIONE	1	0	7	38	46
GESTIONE	1	1	6	0	8
TOTALE	2	1	13	38	54

e che applica il CCNL per i dipendenti delle Aziende produttrici di Laterizi e Manufatti Cementizi, con orario di lavoro ordinario di n. 40 ore settimanali e articolato dal Lunedì al Venerdì per n. 8 ore giornaliere, attiverà un Contratto Di Solidarietà a decorrere dal 01 giugno 2009 e fino al 31 Maggio 2010 (per mesi 12), per n. 14 lavoratori dipendenti di cui 13 con qualifica di impiegato e 1 con qualifica di Operaio addetti ai reparti di produzione, all'ufficio spedizioni e all'ufficio amministrativo (di cui si allega elenco nominativi parte integrante del presente verbale) e che verranno interessati ad una riduzione di orario di n.9 ore medie settimanali (22,5%), ripartite come da dettaglio allegato parte integrante del presente verbale. Dall'applicazione di quanto sopra si verifica che:

- ore settimanale dei lavoratori in eccedenza = 40 x 3 = 120
- ore settimanali non lavorate dai lavoratori in CDS = 9 x 14 = 126

Tale risultato è all'interno della tolleranza +/- 30% prevista dalla legge per determinare la congruità della riduzione di orario.

5. Le Parti, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del DM 20 agosto 2002 n. 31445, tenuto conto della tipologia produttiva rivolta al settore delle costruzioni, ritengono, in vigore del presente accordo ed in relazione a temporanee esigenze di maggior lavoro (dovute a fattori di mercato, fattori meteorologici, esigenze di ordine organizzativo o altro) potrebbe verificarsi la necessità di un adeguamento dell'orario di lavoro sopra individuato ad opportunità di carattere produttivo non previste ne prevedibili, di modificare, in aumento e nei limiti del normale orario contrattuale, l'orario ridotto in funzione del CDS, dandone comunicazione (di norma con una settimana di anticipo) alle RSU locali ed al competente ufficio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
 6. Le Parti concordano per i lavoratori posti in solidarietà, in funzione delle caratteristiche dell'attività produttiva dell'Azienda, prestazioni di lavoro straordinario, purché a carattere individuale ed eccezionale, previa comunicazione preventiva alle Rsu locali ed al competente Ufficio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
 7. L'Azienda anticiperà ai lavoratori coinvolti nel CDS il trattamento di integrazione salariale previsto.
 8. Attraverso l'utilizzo del CDS si potranno avere spazi operativi utili per un ulteriore sviluppo dell'attuale mercato tali da consentire, anche se non a breve termine, un andamento di esercizio da consentire il riassorbimento della riduzione di orario posta in essere.
L'azienda sta già attuando una serie di nuove iniziative atte a fronteggiare la situazione di mercato descritta quali, tra le principali:
 - Sviluppo delle vendite destinate all'esportazione;
 - Rafforzamento della rete di vendita che consenta una più capillare penetrazione del territorio italiano.
 - Nuovi prodotti anche con caratteristiche orientate all'edilizia biosostenibile.
- Tale decisione è motivata anche dal fatto che la Terreal Italia S.r.l. riveste notevole importanza di carattere socio economico nell'ambito della zona ove opera che non offre opportunità occupazionali alternative tenuto conto delle capacità produttive delle maestranze e della qualità dei prodotti.
L'azienda attiverà percorsi formativi per il personale interessato al CDS.
9. Tutto ciò premesso e considerato le Parti si danno atto di aver esperito la procedura di consultazione sindacale e di avere individuato nel Contratto Di Solidarietà un utile strumento operativo che, al fine di salvaguardare l'occupazione, consentirà di mantenere i livelli occupazionali.
 10. Le Parti concordano che in vigore del Contratto di Solidarietà i diversi istituti legali e contrattuali indiretti e differiti saranno riproporzionati in ragione della riduzione di orario.
 11. Le Parti concordano sull'eventuale possibilità che, fermo restando il numero dei lavoratori interessati dal Contratto di Solidarietà, i nominativi dei lavoratori interessati potranno variare, previo esame congiunto tra le Parti.
 12. L'Azienda, che si dichiara disponibile ad effettuare incontri periodici per la verifica dell'andamento produttivo, dei dati occupazionali e della corretta gestione del Contratto di Solidarietà e che procederà a svolgere tutte le pratiche per il conseguimento dei benefici previsti dal contratto di solidarietà.

Il presente verbale di accordo si compone di n. 8 pagine.

Allegati:

1. elenco nominativo dei lavoratori in solidarietà.
2. Schemi di orario

Letto, accettato e sottoscritto.

TERREAL ITALIA S.r.l.
Roberto Gualco

RSU UNITA' PRODUTTIVA

Roberto Cuogo

Sabino Marchiori

OO.SS.LL.

FILCA CISL – Grazioso Andrea

CONFINDUSTRIA VENEZIA
Enzo Pozzobon

Giuseppe Masiero

FILLEA CGIL – Francesco Andrisani
